

RISCHIO SISMICO

p0301020

Evento: NON PREVEDIBILE Fase: ATTENZIONE/ALLARME

Procedura:

1. A seguito dell'evento, la F1 (tecnica e di pianificazione) esamina il bollettino del Centro di Ricerche Sismologiche (TS) www.crs.inogs.it per verificare la posizione dell'epicentro e l'intensità dell'evento e informa il Sindaco.

FASE DI ATTENZIONE

Magnitudo $\leq 4^{\circ}$ Richter

2. Il Sindaco dichiara lo stato di attenzione dando comunicazione a Prefettura, Provincia e Regione (**COREM tel 800 99 00 09- mail: sala.operativa@regione.veneto.it**)
3. Il Sindaco attiva le funzioni F1 (tecnica e di pianificazione), F7 (telecomunicazioni), F9 (censimento danni).
4. La F9 (censimento danni) organizza la ricognizione dei tecnici per la valutazione dei danni, in particolare negli edifici realizzati prima del 1974 o comunque censiti come sismicamente critici, in primis nelle zone a rischio riportate nella carta tematica RISCHIO SISMICO.
5. Il Sindaco organizza eventuale conferenza stampa con televisioni e radio locali, e predispone informazione della popolazione per il mantenimento della calma e comportamenti da adottare tramite altoparlanti su automezzi della polizia municipale e/o volontari, nonchè volantini da distribuire alla popolazione;
6. La Funzione F5 (risorse, mezzi e materiali), verifica la disponibilità di mezzi comunicazione per la diffusione dei messaggi informativi.

FASE DI ALLARME

Magnitudo $>4^{\circ}$ Richter

2. Il Sindaco, se la situazione lo richiede, dichiara lo stato di allarme e attiva la sala operativa, convoca e presiede il COC (Centro Operativo Comunale) con tutte le funzioni di supporto che ritiene necessarie per fronteggiare l'evento.

3. Il Sindaco comunica alla Prefettura e all'Amministrazione Provinciale e alla Regione del Veneto -COREM lo stato di allarme ed indica le reti di servizio e di comunicazione che possono essere interessate dall'evento.
4. La F9 (censimento danni) organizza la ricognizione dei tecnici per la valutazione dei danni (in stretto contatto con Vigili del Fuoco primi ad intervenire), in particolare negli edifici realizzati prima del 1974 o comunque censiti come sismicamente critici, in primis nelle zone a rischio riportate nella carta tematica RISCHIO SISMICO.
5. La Funzione F9 (censimento danni) acquisisce i dati e informazioni da fonti certe come Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine e volontari qualificati, incrociandoli per attestare la veridicità.
6. Il Sindaco, in base a quanto rilevato dalla F9 (censimento danni) e Vigili del Fuoco, emana, CON IL SUPPORTO DELLA FUNZIONE F 15 (gestione amministrativa) ordinanza di sgombero per gli edifici considerati inagibili.
7. Il Sindaco notifica al Responsabile delle scuole la chiusura precauzionale delle scuole.
8. Il Sindaco ordina l'annullamento di tutte le manifestazioni a carattere pubblico in programma. L'ordinanza viene inoltre comunicata attraverso i mezzi di comunicazione.
9. Il Sindaco ordina la chiusura delle strutture di interesse pubblico. In alternativa dispone la chiusura delle sole strutture che non presentano elementi e norme di sicurezza per il RISCHIO SISMICO.
10. La F1 (tecnica e di pianificazione) delimita le aree a rischio e la F10 (strutture operative locali e viabilità) attiva la viabilità di emergenza e i cancelli di controllo del traffico come da carta tematica RISCHIO SISMICO rispettiva alla zona interessata dall'evento.
11. Il Sindaco, in collaborazione con F10 (strutture operative locali e viabilità) ed F4 (volontariato) raduna la popolazione coinvolta nelle aree di attesa stabilite nel piano (carta tematica aree di attesa della popolazione) e la informa sull'evolversi della situazione, tramite comunicato stampa, tramite addetto stampa, in cui si specifica: *cosa è accaduto, zona interessata, forze coinvolte, operazioni in atto, tempistica comunicati successivi*.
12. La F2 (sanità, assistenza sociale), invia le squadre sanitarie nei punti in cui necessita assistenza sanitaria, invia le squadre di assistenza nelle abitazioni in cui sono state censite persone non autosufficienti o disabili, predispone la presenza di un medico nelle aree di attesa.

13. La F4 (volontariato) mette a disposizione le squadre di volontari per le esigenze delle altre funzioni secondo le relative specializzazioni.
14. Le funzioni F4 (volontariato) e F13 (assistenza alla popolazione) coordinano le squadre di volontari incaricate di fornire assistenza alla popolazione lungo le vie di esodo e presso le aree di attesa e ricovero.
15. La F1 (tecnica e di pianificazione) e la F4 (volontariato specializzato in logistica) predispongono le aree di ricovero e ammassamento.
16. La F13 (assistenza alla popolazione) organizza il censimento della popolazione evacuata e gestisce la sistemazione delle persone evacuate presso le strutture censite nel piano.
17. La F5 (mezzi e materiali) mobilita i mezzi necessari all'evacuazione, invia nelle aree di ricovero i materiali richiesti, mobilita le imprese private preventivamente convenzionate.
18. F10 (strutture operative locali) organizza un sistema di sorveglianza.
19. La F8 (servizi essenziali) verifica la messa in sicurezza delle reti di servizi essenziali, predispose gli allacciamenti nelle aree di ricovero, contatta le società distributrici per l'invio di squadre specializzate.

Soggetti responsabili	Azione	Soggetti coinvolti
Fase di ATTENZIONE		
Sindaco	Rilevazione danni e monitoraggio Attivazione aree di attesa. Evacuazione della popolazione coinvolta. Coordinamento attività Comunicazione a media e popolazione Comunicazioni Enti superiori di Protezione Civile (Prefettura, Provincia Regione - COREM Dipartimento Nazionale-SALA OPERATIVA ITALIA).	Unità operative locali. Enti gestori di servizi. Volontariato. 118, VVF

Soggetti responsabili	Azione	Soggetti coinvolti
Fase di ALLARME		
Sindaco	Rilevazione danni monitoraggio e viabilità Richiesta soccorsi a Vigili del Fuoco	C.O.C. Unità operative locali. Enti gestori di servizi.

	Prefettura, Provincia Regione Attivazione volontari di Protezione Civile Attivazione aree di ricovero. Evacuazione della popolazione coinvolta. Coordinamento attività Comunicazione a media e popolazione Comunicazioni Enti superiori di Protezione Civile (Prefettura, Provincia Regione - COREM Dipartimento Nazionale-SALA OPERATIVA ITALIA).	Volontariato. 118, VVF
--	--	---------------------------

La classificazione e la descrizione e compiti delle funzioni di supporto del Centro Operativo Comunale sono riportate nella relazione generale del Piano Comunale di Protezione Civile (capitolo 3 - Modello d'Intervento pagina 27)